

Devi tagliare legna



GUIDA PRATICA AGLI ADEMPIMENTI



**SPORTELLLO
FORESTALE**
**Unione Montana
della Val Gallenca**

LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

COMUNICAZIONE SEMPLICE *(art.4 L.R.4/2009 smi)*

- interventi su **S < 5 ha (10 ha se impresa forestale)**;
- interventi previsti dal **PFA**;
- da presentarsi prima dell'inizio dell'intervento;
- l'intervento può essere avviato immediatamente;
- gli interventi devono essere ultimati entro 2 anni;
- non è dovuta una dichiarazione di fine lavori.

AUTORIZZAZIONE CON PROGETTO *(art.6 L.R.4/2009 smi)*

- interventi **su S > 5 ha (10 ha se impresa forestale)**;
- interventi di utilizzazione in boschi pubblici su S > 5000 mq;
- sostituzione di specie e ripristino boschi danneggiati S > 1 ha
- interventi non previsti dal PFA;
- istanza corredata da un progetto di intervento a firma di tecnico forestale abilitato;
- silenzio assenso dopo 30 gg dalla presentazione dell'istanza;
- gli interventi devono essere ultimati entro 3 anni (5anni plurien.);
- è richiesta una dichiarazione di fine lavori.



E' SEMPRE RICHIESTA UNA AUTORIZZAZIONE?

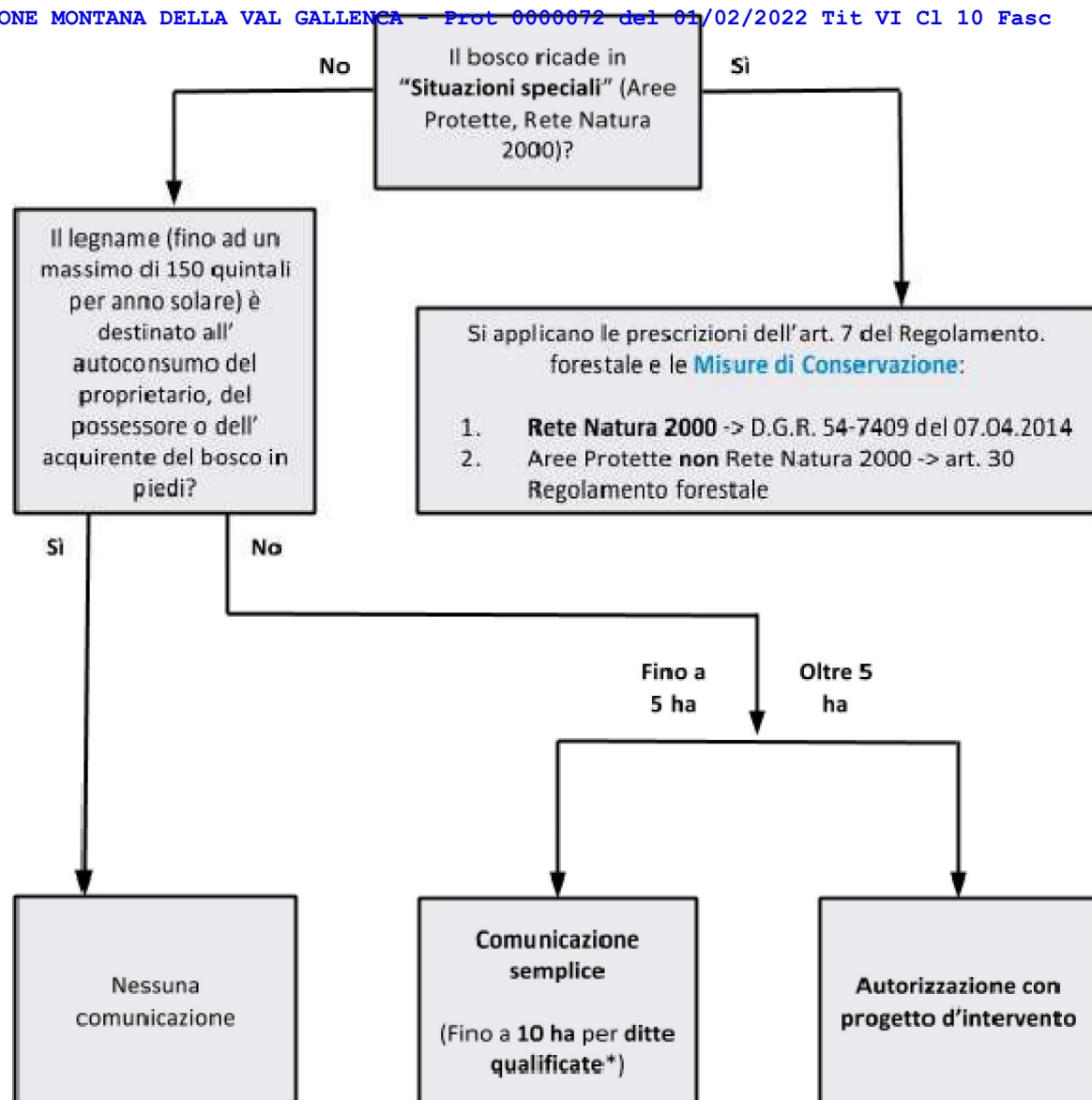
NO! sono previsti dei casi di esclusione:

- prelievo per autoconsumo (no vendita) del proprietario, possessore o acquirente del bosco in piedi fino a **150 q.li** per anno solare (circa 30 metri steri);
- ripuliture e sfolli;
- abbattimento e sgombero piante morte o schiantate per eventi atmosferici.

...E SE L'INTERVENTO E' NEL PARCO?

- la comunicazione semplice è sempre richiesta;
- inoltre gli interventi devono rispettare le Misure di Conservazione (MdC):
 - Aree protette (*art.30 Reg.For.*);
 - Siti RN2000: MdC generali oppure, ove presenti, le MdC sito specifiche o i piani di gestione;
- nei siti RN2000 se l'intervento non è conforme alle MdC è necessario avviare la procedura di valutazione di incidenza.





* ditte iscritte all'Albo delle imprese forestali, con un soggetto dotato di qualifica professionale da operatore forestale

NORME GENERALI COMUNI A TUTTI I BOSCHI

- Sostituzione di specie ammessa solo a scopo di rinaturalizzazione, di rimboschimenti o popolamenti di specie esotiche;
- Obbligo di rinnovazione artificiale dopo 5 anni se l'attecchimento della rinnovazione o ricaccio ceppaie non risulta sufficiente;
- divieto di sradicamento di alberi e ceppaie;
- potatura e capitozzatura in bosco;
- ripuliture nei boschi;
- divieto di asportazione di terriccio;
- raccolta della lettiera in bosco (ammessa per fini agricole lotta antincendi boschivi e vietata in boschi in situazioni speciali, quota > 1200m in Aree protette e RN 2000)



ATTENZIONE! Il taglio raso ovvero il taglio contemporaneo di tutti gli alberi presenti nel soprassuolo è VIETATO (*art. 20 L.R. 4/2009 e smi*)

QUANDO POSSO TAGLIARE UN BOSCO CEDUO/MISTO, UN ROBINIETO ED UN CASTAGNETO?

- dal **1° ottobre** al **15 aprile** per quote
fino a 600 metri s.l.m.;
- dal **15 settembre** al **30 aprile** per quote
fra i 600 e i 1.000 metri s.l.m.;
- dal **1° settembre** al **31 maggio** per quote
superiori ai 1.000 metri s.l.m.



QUANDO POSSO TAGLIARE IN UNA FUSTAIA?



- tagli, concentramento, esbosco: ammessi tutto l'anno;
- Per siti RN2000 e Aree protette sospensione nei periodi di nidificazione dell'avifauna: (dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori; nel caso delle garzaie la sospensione è anticipata al 1° febbraio).



QUANTO POSSO TAGLIARE IN UN BOSCO CEDUO?



Il parametro di riferimento è la percentuale di copertura ovvero lo spazio occupato dalle chiome in proiezione sul piano orizzontale.

Copertura minima da rilasciare:

- 10% caso generale
- 20% faggete
- 25% RN2000 e Aree Protette per habitat di interesse comunitario (faggete, castagneti, querco carpineti).



QUANTO POSSO TAGLIARE IN UNA FUSTAIA?

Il parametro di riferimento per le fustaie è espresso in termini di volume (mc) e dipende dal tipo di trattamento e struttura:

- taglio a scelta colturale per fustaie disetanee:
max 40% della provvigione (e rilascio > 90 mc);
- taglio a buche: buche con $S < 1000$ mq;
- le fustaie irregolari sono considerate disetanee e trattate con tagli a scelta;

QUANTO POSSO TAGLIARE CON UN DIRADAMENTO?

Il parametro di riferimento per tutti le forme di governo (fustaia, ceduo misto) è sempre la percentuale di copertura.

Copertura minima > 50%



MISURE DI CONSERVAZIONE NELLE AREE PROTETTE

L'art.30 del Reg. For. Stabilisce ulteriori limiti alle attività selvicolturali su:

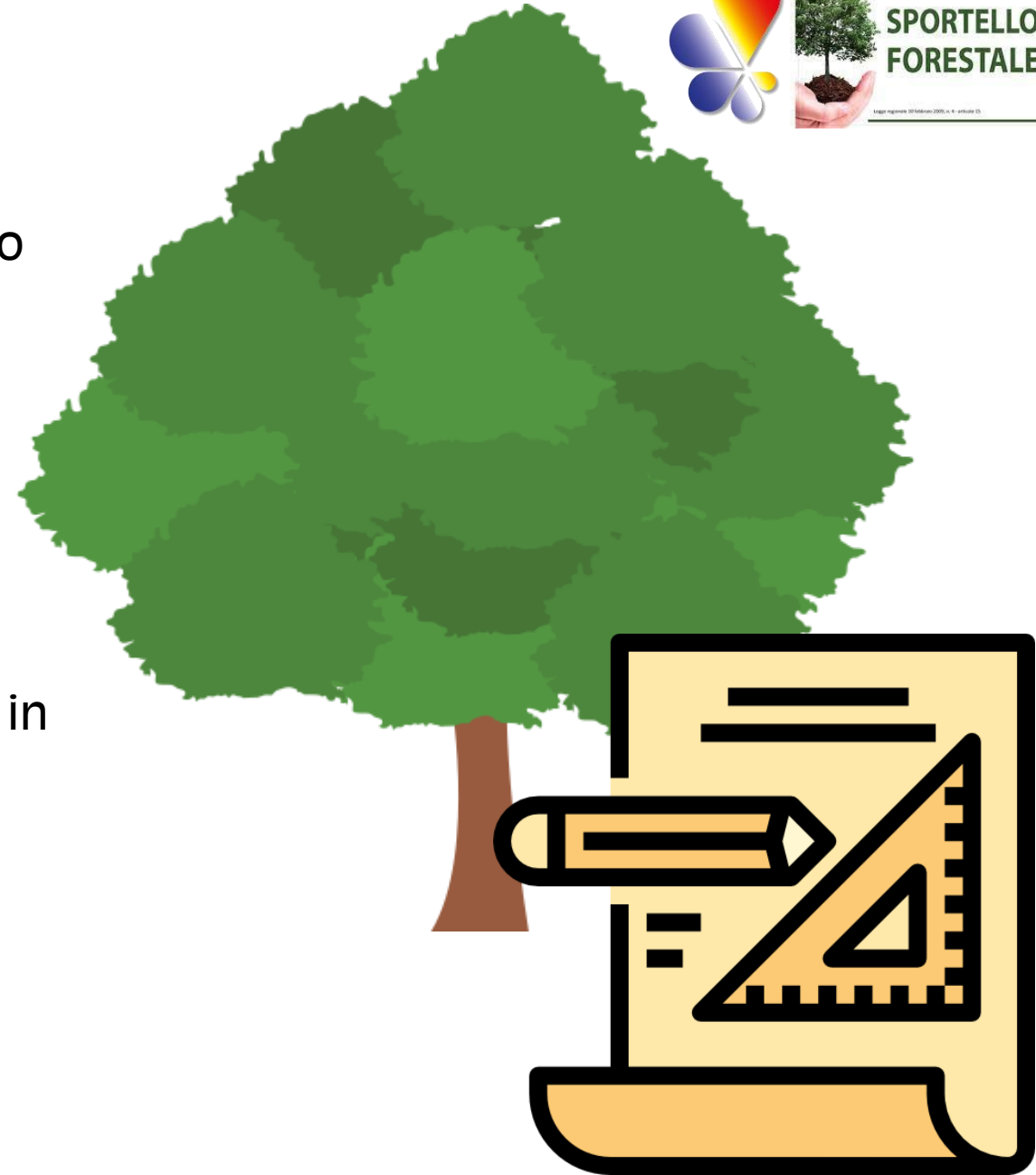
- estensione delle tagliate;
- copertura residua;
- periodo di taglio (qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l'esbosco, è sospeso nei periodi di nidificazione dell'avifauna: dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori; nel caso delle garzaie la sospensione è anticipata al 1° febbraio);
- numero di alberi da rilasciare all'invecchiamento indefinito (piante mature e morte);
- copertura residua di arbusti da rilasciare;
- ramaglie e cimali da rilasciare in bosco;



SCARTI DELLE LAVORAZIONI

L'art.33 del Regolamento Forestale stabilisce che:

- ai fini della protezione del suolo dall'erosione devono essere lasciati in bosco ramaglie, cimali ecc;
- se gli scarti di lavorazione sono di rapida decomposizione sono lasciati sul suolo viceversa si lasciano in cumuli $V < 10$ mc steri;
- è possibile l'abbruciamento in bosco degli scarti di lavorazione nel rispetto della LR21/2013 (legge quadro in materia di incendi boschivi).



Requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali (Reg. For. Art. 31)

Negli interventi che interessano una superficie **superiore a 5.000 metri quadrati** dev'essere sempre assicurata la presenza di almeno un operatore in possesso delle competenze professionali riferite all'**Unità formativa F3** (Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento) del sistema formativo regionale. Le imprese **senza operatori** con tali competenze professionali possono eseguire solo interventi con superficie inferiore a 5.000 metri quadrati.

Le competenze professionali possono essere dimostrate anche con un attestato di frequenza di un corso di formazione specifica dei lavoratori per il settore ATECO 2007 **A02 (Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali)** come previsto dalla legge quadro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008, art. 37, commi 1 e 3).

Gli interessati possono inoltre chiedere alla Regione di accertare il possesso delle **competenze professionali frutto di apprendimenti diversi**; infatti l'ente favorisce il riconoscimento delle competenze professionali derivanti da corsi organizzati da privati o agenzie formative (formazione non formale e formale) e dall'esperienza lavorativa (formazione informale), anche acquisiti presso altre realtà regionali, nazionali, comunitarie ed internazionali.



Albo delle imprese forestali - 1

L'**Albo delle imprese forestali del Piemonte**, istituito per promuovere la **crescita** delle imprese e qualificarne la **professionalità**, è un'importante vetrina per gli operatori che lavorano nel rispetto delle norme. Uno specifico regolamento regionale (n. 2/R del 2010 e ss.mm.ii.) individua i soggetti che possono farne parte e stabilisce i requisiti e le modalità d'iscrizione.

Perché un'impresa dovrebbe iscriversi all'Albo?

L'iscrizione all'Albo attribuisce vantaggi competitivi: è ad esempio la **condizione necessaria per poter eseguire interventi su proprietà pubblica** che richiedono l'autorizzazione o interventi su proprietà privata che richiedono autorizzazione e beneficiano di finanziamenti pubblici. L'iscrizione all'Albo è inoltre condizione preferenziale per accedere a **contributi**, ottenere in gestione aree silvo-pastorali di proprietà o possesso pubblico e per aggiudicarsi la **vendita di lotti pubblici**.

Quali requisiti sono richiesti per iscriversi all'Albo?

L'iscrizione è **volontaria** e **gratuita**. Le ditte devono possedere una serie di requisiti:

- di ordine generale, tra cui essere iscritte al registro delle imprese presso la Camera di commercio con codice ATECO, principale o secondario, riferito ad attività forestali, e non aver commesso nei tre anni precedenti gravi violazioni delle norme in materia ambientale, forestale, di lavoro e sicurezza;
- di ordine professionale, come avere nel proprio organico, in modo stabile ed esclusivo, almeno un operatore con specifiche competenze tecnico-professionali in campo forestale.





Albo delle imprese forestali – 2

Com'è consultabile l'Albo?

L'**Albo delle Imprese Forestali (AIFO)** è disponibile su Servizi online Regione Piemonte ed è consultabile liberamente da tutti i soggetti interessati (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/albo-delle-imprese-degli-operatori-forestali-professionali-livello-transfrontaliero>).

Quando e come possono essere effettuate la domanda e la conferma di iscrizione?

L'iscrizione può essere fatta in un qualsiasi momento dell'anno attraverso una delle seguenti modalità:

- autonomamente attraverso una **procedura informatica** attivabile dal sito sopra indicato;
- presso gli **Sportelli forestali** presenti sul territorio regionale

(<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/tutela-bosco-territorio/gli-sportelli-forestali>);

Prascorsano presso l'Unione Montana della Val Gallenca

Aperto il **mercoledì** ore **10:30-12:30** e **14:00-16:00**

Piazza Giacomo Enrietto 1 – 10080 Tel. 0124.418318

Referente: Claudio Pianasso (forestale@umvalgallanca.it)

- utilizzando i **moduli cartacei** scaricabili dal sito della Regione, da compilare e inviare al Settore Foreste (www.regione.piemonte.it/foreste/modulistica).

A partire dall'anno successivo a quello d'iscrizione, dal 1° novembre al 31 dicembre è richiesta una **conferma annuale** con le stesse modalità previste per l'iscrizione.



Tagli in REGIONE boschivi PIEMONTE



Tagli boschivi

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/tagli-boschivi>

Forme di governo dei boschi

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/forme-governo-dei-boschi>

Albo imprese forestali del Piemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/imprese-operatori/albo-imprese-forestali-piemonte>